



Mancanza stagionali: Rasizza (ASSOSOMM), ‘Con Agenzie per il lavoro in agricoltura in crescita assunzioni regolari’



È di questi giorni l'allarme, riportato da diverse testate, lanciato da imprenditori e Coldiretti per la difficoltà di trovare personale disposto a lavorare nelle campagne, in particolare quelle calabresi, proprio alla vigilia della stagione di raccolta agrumicola e olivicola.

Ogni anno le aziende si ritrovano a lottare per reperire pochi braccianti e operai specializzati, tutto a causa di un "impiego percepito come degradante". Sulla questione interviene Rosario Rasizza, Presidente di ASSOSOMM, l'Associazione Italiana delle Agenzie per il Lavoro:

«Il mercato del lavoro in ambito agricolo e agroalimentare non è certamente facile da approcciare: come Presidente di ASSOSOMM, tuttavia, mi sento di poter rilevare un progressivo miglioramento nella capacità delle Agenzie per il Lavoro di servire il territorio attraverso assunzioni in crescita, regolari per necessità di legge.

In questo ultimo triennio, sono cresciute le sinergie con associazioni, Centri per l'impiego, comuni e cooperative anche e soprattutto per quanto riguarda il contatto e l'avvio al lavoro di personale straniero e di rifugiati. Siamo orgogliosi di poter dire che laddove entriamo in gioco, il sommerso è in scacco, venendo meno ogni tipo di accordo in nero, ivi compreso il triste fenomeno del caporalato. Le nostre Agenzie – continua Rasizza – sono attive in tutte le Regioni, e maggiormente negli ambiti ortofrutticoli, florovivaisti e vitivinicoli, nonché dell'industria alimentare e nelle attività di manutenzione boschiva e del verde pubblico. Il 52% delle persone assunte nei suddetti ambiti è di nazionalità italiana. Gli under 30 rappresentano il 28,2% del totale, le persone comprese tra i 30 e i 50 anni ammontano al 46,7% e gli over 50 sono il 25,09%. Un terzo degli assunti è rappresentato da donne», conclude Rosario Rasizza, Presidente di ASSOSOMM.